*Dott. Emilio Pacella*
*Revisore Legale*
*C.T.G.*

*Dott. Luca Pacella*
*Revisore Legale*
*C.T.G.*

**CIRCOLARE N. 41/2013**

Pordenone, 30 settembre 2013

**Ai gentili Clienti**

## Oggetto: Aumento dell'Iva dal 21 al 22%

A meno di sorprese dell'ultima ora **l'Iva ordinaria del 21% passerà al 22% dal primo ottobre 2013**.
Tale incremento comporta una serie di adempimenti e problematiche per quanto riguarda le operazioni a cavallo tra le aliquote.
Tutte le operazioni effettuate dopo entrata in vigore della norma dovranno rispettare la nuova percentuale.
E' importante pertanto definire il momento dell'esigibilità dell'operazione ai sensi dell'art. 6 del DPR 633/1972.
Per i contribuenti Iva, quindi, si potrà verificare una delle seguenti situazioni:

- ***pagamento di precedenti acconti***. Sugli acconti pagati prima dell'entrata in vigore della maggiorazione, si applicherà l'aliquota del 21% mentre la maggiorazione del 22% riguarderà solo le fatture a saldo;
- ***fattura anticipata***. Se una fattura ha preceduto la consegna del bene o il pagamento del corrispettivo, sull'importo fatturato si pagherà l'aliquota del 21% vigente alla data di emissione della fattura.
- ***Consegna di beni con fattura differita***. E' rilevante la data della consegna del bene per cui se il bene viene consegnato prima dell'entrata in vigore della legge anche la fattura emessa entro il 15 del mese successivo segue la vecchia aliquota del 21% esistente alla data della consegna. Per i beni consegnati successivamente all'entrata in vigore della norma l'aliquota da esporre sulla fattura sarà pari al 22%.
- ***Nota di variazione in diminuzione***. Per eventuali note di credito emesse ai sensi dell'art. 26, comma 2, del DPR 633/1972, si segue l'aliquota vigente alla data dell'operazione cui si riferisce e quindi si rinvia alla precedente fattura emessa.

Particolare attenzione dovranno fare i professionisti che hanno emesso degli avvisi di parcella in data anteriore l'entrata in vigore della norma di cui sopra con l'aliquota del 21% e che incasseranno la parcella successivamente alla data di entrata in vigore della norma, in quanto dovranno emettere la parcella con l'aliquota Iva del 22%. Si consiglia di rifare gli avvisi di parcella di pagamento precedenti onde evitare errori negli importi da incassare.

Con riferimento agli avvisi di parcella emessi dallo scrivente Studio consigliamo di contattare lo stesso per verificare l'importo esatto da pagare e/o per richiedere il nuovo avviso di parcella.

Provvederemo ad aggiornarvi sulle ulteriori novità.
Cordiali saluti.



*Studio Pacella Commercialisti Associati*
Via Cavallotti n. 24 - 33170 - Pordenone - tel. 0434523920 (r.a.) - fax 0434523914 - Partita I.VA. 01345130932
***www.studio-pacella.it*** ***e-mail: info@studio-pacella.it***